



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per lo sviluppo regionale

2010/2245(INI)

11.2.2011

PROGETTO DI PARERE

della commissione per lo sviluppo regionale

destinato alla commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

sull'Unione dell'innovazione: trasformare l'Europa per un mondo post-crisi
(2010/2245(INI))

Relatrice per parere: Danuta Maria Hübner

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per lo sviluppo regionale invita la commissione per l'industria, la ricerca e l'energia, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. sottolinea che la questione dell'innovazione può essere trattata più efficacemente a livello regionale, dato che la prossimità fisica favorisce il partenariato tra i vari attori quali le università, le organizzazioni di ricerca e l'industria; osserva che le imprese più dinamiche da un punto di vista tecnologico sono situate nelle capitali o vicino alle capitali, e in prossimità delle università più innovative;
2. osserva che i responsabili delle decisioni a livello regionale devono essere pienamente consapevoli del potenziale di crescita economica che le attività di ricerca e innovazione offrono a tutte le regioni; rileva, a questo proposito, che anche le regioni prive di università e centri di ricerca dovrebbero essere messe in condizione di sviluppare le proprie capacità di innovazione;
3. ritiene che si debbano intensificare gli sforzi nell'ambito dell'innovazione non tecnologica e che, in tal senso, occorra diffonderne le migliori pratiche e definire le norme e le condizioni che regolano l'accesso ai finanziamenti dell'UE;
4. evidenzia la necessità di individuare gli 'innovatori dormienti' e richiama l'attenzione sul ruolo fondamentale degli organismi intermedi nella loro individuazione, grazie all'offerta di incentivi e consulenza e al sostegno dell'innovazione; ritiene che occorra potenziare tali organismi e sviluppare un programma ad hoc finalizzato a migliorarne la formazione, le qualifiche e la competenza specialistica;
5. sottolinea la necessità di consolidare i legami tra gli strumenti di bilancio dell'UE e i finanziamenti della Banca europea per gli investimenti (BEI); riconosce il potenziale effetto leva di queste fonti di finanziamento per gli investimenti e ne chiede il rafforzamento, soprattutto per quanto riguarda JEREMIE e JESSICA;
6. accoglie la proposta di lanciare "partenariati europei per l'innovazione" come strumento per riunire i soggetti interessati a livello di politiche, settori e paesi diversi, al fine di accelerare le innovazioni per far fronte alle principali sfide sociali; osserva che i partenariati e gli strumenti di politica regionale che si rivolgono a tali sfide devono coordinarsi in maniera più efficace e che i partenariati devono avvalersi dell'esperienza acquisita grazie alle iniziative nazionali e regionali esistenti che presentano simili caratteristiche;
7. sottolinea la necessità di mobilitare l'intero potenziale di innovazione delle regioni dell'UE al fine di rispettare gli obiettivi della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, e evidenzia che la politica regionale futura dovrà considerare questa sfida una priorità assoluta.